

# **Siracusa. Il quartiere Tiche preme per l'apertura di via Cassaro e il completamento di via Carlentini**

Il presidente del quartiere Tiche, Alberto Ciccullo, chiede "con urgenza" l'apertura di via Cassaro e il completamento di via Carlentini. "Così si decongestiona il traffico locale e si mette in sicurezza via Franca Maria Gianni", spiega Ciccullo. Insieme al consigliere comunale Alfredo Foti chiedono all'amministrazione "uno stanziamento urgente dei fondi. Si tratta di completare un tratto di asfalto in via Carlentini e aprire la parallela strada via Cassaro, il computo metrico parla di 34.000 euro quindi di opera fattibile".

Intanto il presidente Ciccullo ha già chiesto il parere tecnico agli uffici competenti del Comune di Siracusa, "per attuare la miglior soluzione in termini di viabilità e accelerare sui tempi per il ripristino delle strade nel più breve tempo possibile".

---

# **Siracusa. Proposte e idee per il matrimonio, arriva il salone "I do!"**

Si chiama "I do!" ed è la manifestazione fieristica creata per le giovani coppie che stanno per convolare a nozze. Una galleria "interattiva" delle migliori proposte del Made in Sicily attraverso la quale gli sposi verranno guidati dagli

esperti consulenti degli spazi espositivi nelle scelte per la realizzazione del loro matrimonio evento.

Un grande progetto per il mondo degli sposi e la città, uno show che, ricco di manifestazioni nella manifestazione stessa, esporrà tendenze divertenti, proposte eleganti e le novità glamour del wedding.

L'evento si rivolge ad una fascia qualitativa medio alta di proposte del settore, un contenitore che coinvolgerà i bacini di utenza delle città di Siracusa, Ragusa e Catania.

Le tre giornate del 27, 28 Febbraio e del 1 Marzo 2015 saranno scandite da una scaletta ricca di eventi attraverso cui il Salone degli Sposi di Siracusa "I Do!", si vestirà di un carattere tutto siciliano per un matrimonio dal gusto glamour.

Conferenza stampa di presentazione il 27 febbraio 2015 ore 10.30 presso l'ex Aula Bunker, in v. Elorina, 148, Siracusa.

---

## **Calcio, Serie D. Un Noto tutto cuore sconfitto dall'Akragas**

Niente da fare per il Noto nella tana della capolista Akragas. I granata giocano con la solita generosità e mettono in difficoltà i padroni di casa fino all'1-1 di Cocuzza che gela i suoi ex tifosi. L'Akragas si riorganizza eviene fuori alla distanza ristabilendo i valori in campo. Per il Noto la salvezza passa da altri incroci.

---

# **Calcio, Eccellenza. Siracusa sul velluto a Taormina e allunga in classifica**

Come nelle previsioni, Siracusa sul velluto al Bacigalupo di Taormina. Contro la cenerentola del torneo, gli azzurri non mancano la vittoria rifilando a domicilio tre reti. Un successo che vale anche l'allungo in classifica, complice il pareggio dello Scordia a Giarre. Il Siracusa ha adesso 49 punti, 45 lo Scordia. Di Grasso (doppietta proprio alla sua ex squadra) e Contino i gol del Siracusa.

---

## **Noto. Maltempo: nubifragio in mattinata, le immagini**

È ancora il maltempo il protagonista del fine settimana. La nuova perturbazione che si è abbattuta sulla Sicilia non risparmia il siracusano con forti condizioni di variabilità e precipitazioni improvvise e intense. Un violento acquazzone riversato diversi mm di acqua sulla zona sud del capoluogo a metà mattina. Un autentico nubifragio, invece, si è riversato su Noto.

---

# **Avola. Pioggia e vento, disagi sulle strade. Danni ai carri del Carnevale**

Pioggia e vento non hanno risparmiato alcuni carri del carnevale di Avola. La situazione nel complesso è buona nonostante qualche disagio causato da rami caduti e un paio di alberi sradicati poco fuori la cinta urbana. Una intensa mareggiata ha battuto il lungomare. Ma è sulle strade che si riscontrano i segni evidenti delle ultime precipitazioni con buche apertesì sull'asfalto e, in un caso, un piccolo cedimento del manto stradale.

(foto da utente facebook)

---

# **Calcio, Eccellenza. Per il Siracusa capolista trasferta senza patemi a Taormina**

Potrebbe essere un nuovo turno di campionato favorevole al Siracusa. Ma questa volta gli uomini di Anastasi dovranno evitare di sciupare l'occasione. La capolista azzurra va a Taormina, squadra in difficoltà e con il destino apparentemente segnato: la retrocessione è ormai dietro l'angolo. Sulla carta, quindi, dovrebbe avere gioco facile Mascara e compagni ad uscire con il bottino pieno dal Bacigalupo.

Lo Scordia, che insegue il Siracusa, di scena a Giarre.

---

# **Calcio, Serie D. Un Noto affamato nella tana dell'Akragas**

Vigilia di campionato serena in casa Noto. I granata si vedranno opposti all'Akragas, una delle favorite del torneo. A testare le ambizioni degli agrigentini, Salvatore Caci che domenica ha realizzato il suo terzo gol stagionale. "Scenderemo in campo per cercare di vincere. Noi dobbiamo raggiungere il nostro obiettivo e ogni match che affrontiamo sarà una finale", spiega Caci.

Il giovane centrocampista da ex non teme i fischi del pubblico di casa. "Nel mio piccolo, credo di aver lasciato un bel ricordo". Ma non ci sarà spazio per le emozioni. "Siamo affamati di punti e speriamo di poter far bene e strappare qualcosa alla capolista"

---

# **Siracusa. Viadotto di Targia, soluzione cercasi. L'idea di Vinciullo: "Utilizzare fondi della 433"**

Una idea per sbloccare l'impasse che avvolge i lavori per il viadotto di Targia, da 24 mesi osservato speciale per via delle sue condizioni. Sin qui, solo limitazioni al traffico

come prescritto dalla perizia tecnica e buona volontà. Ma pochi risultati concreti.

Visto che in Regione non si è riusciti a inserirlo nell'elenco delle vie di fuga finanziate, serve una strategia alternativa. La suggerisce il deputato regionale, Enzo Vinciullo. "Dobbiamo attingere alle esigue ed ultime risorse della Legge 433 del 31 dicembre 1991. Tutte le risorse attualmente disponibili sono impegnate, ma ha senso tenere risorse impegnate se gli Enti locali che li dovrebbero utilizzare, da anni, non riescono a spendere quei soldi ? Ha senso tenere nel cassetto ancora qualche decina di migliaia di euro continuando a mettere a rischio la vita di migliaia di persone?", si domanda il parlamentare di Ncd.

"Chiedo al Direttore Generale della Protezione Civile di utilizzare i ribassi d'asta di opere appaltate e/o già concluse, o comunque risultanti oggetto di ribasso non utilizzato, e, nel caso estremo, definanziare momentaneamente qualche opera i cui lavori, per l'inerzia delle amministrazioni comunali, non vengono appaltati. Si proceda immediatamente alla realizzazione del Viadotto e a un successivo rifinanziamento delle opere definanziate, utilizzando, questa volta, il ribasso d'asta recuperato dopo la realizzazione del ponte".

Questa la soluzione individuata da Enzo Vinciullo, che ha già iniziato a discuterne con i vertici del dipartimento regionale di protezione civile.

"Sul ponte di Targia – conclude – occorre fare proposte concrete, assumendosene la piena responsabilità. Per la terza volta faccio un'ulteriore proposta, indirizzando in questo senso un'interrogazione parlamentare alla Regione con cui chiedo l'utilizzo dei fondi della Legge 433/91 per salvaguardare l'incolumità pubblica".

---

# **Siracusa. L'invasione dei volantini: condomini, strade, marciapiedi. Eppure un regolamento c'è...**

E' possibile imporre moderazione ad un fenomeno che pare quasi fuori controllo, come quello del volantinaggio pubblicitario? Caselle postali intasate, decine e decine di depliant che finiscono per terra negli androni dei condomini, sui marciapiedi, sui tergicristalli delle auto e per strada. Dappertutto insomma. Senza che vi sia ombra di una qualche norma.

Eppure il nuovo regolamento per il decoro urbano di Siracusa dedica un articolo preciso al volantinaggio. E' il numero 16. Che testuale recita così: "Al fine di mantenere l'ordine e la pulizia del suolo urbano, è vietato distribuire manifesti e volantini a mano o mediante l'utilizzo di tavolini o altre attrezzature, nonché con l'apposizione degli stessi sui veicoli in sosta su area pubblica, tali da riversarsi inevitabilmente a terra. I volantini a carattere elettorale, politico, sindacale o comunque esposti in occasione di campagne di sensibilizzazione, manifestazioni o altri eventi devono essere espressamente autorizzati dall'Amministrazione Comunale". Previste anche le eventuali sanzioni "a carico dell'intestatario della pubblicità" ovvero del marchio riportato sul volantino. Sanzioni fissate nell'articolo 23 e che vanno da un minimo di 25 ad un massimo di 150 euro.

Solo che fino ad oggi non è stata elevata alcuna contestazione. Il problema è quello del controllo di un fenomeno complesso, che i soli sei uomini della polizia Ambientale non possono monitorare. Tornerebbe utile l'ausilio di personale della Municipale e magari anche qualche preziosa segnalazione da parte dei cittadini. Ma sin qui il "problema"

pare essere stato sottostimato.

Beninteso, lasciare volantini nelle cassette dedicate alla pubblicità non è reato e non può essere vietato. Certo, l'attività andrebbe svolta con una moderazione che alle volte manca e non è colpa delle attività commerciali. Per questo c'è ampia tolleranza. In un condominio di cinque famiglie, però, non è il caso di lasciare decine e decine di volantini che, in alcuni casi, assumono la consistenza di una vera e propria rivista.

Ci si può "difendere" esponendo un esplicito avviso con il quale si comunica di non accettare comunicazioni pubblicitarie nella posta. E' l'unico strumento a disposizione perchè non esistono altre regole, come giornate fisse per la distribuzione o ordinanze di divieto da parte del sindaco.

Anzi, quei Comuni che ci hanno provato sono stati "sconfitti" in sede giurisprudenziale dove è stato puntualizzato che non si può imporre una simile limitazione perchè lesiva di diversi principi, alcuni anche costituzionalmente garantiti.